

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporziona.
Nel Regno annue lire 18; negli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Udine, 21 settembre.

Nella Stampa italiana il precipuo tema delle polemiche si è quello schema di bilancio che l'on. Grimaldi, ministro delle finanze, ha presentato alla Presidenza della Camera, e sulle cifre riassegnative di esso battagliano i gazzettieri, chi ad offesa, e chi a difesa. Anzi, mentre dapprima ritenevansi indubbiato (come pur riteniamo noi) il prossimo accordo dei vari gruppi di Sinistra per aiutare l'opera del Ministero Cairoli, oggi si telegrafo da Roma ad un diario importante, perché espressione degli interessi materiali della più ricca regione d'Italia, che quello schema di Bilancio sarà il pomo di nuove discordie. Non vogliamo crederlo, e tra pochi giorni speriamo che il fatto ci darà ragione.

I diari vienesi si occupano oggi del Principe Bismarck, che, dopo avere a lungo confabulato a Gastein col Nunzio Iacobini, ed essersi fermato qualche ora a Salisburgo, è giunto nella vecchia Capitale degli Absburgo. Or aspettasi grandi cose della venuta del Priacipe, che viene a restituire la visita fatta dal conte Andrassy e che sarà ricevuto anche dall'Imperatore. Ma se grandi cose non verranno, almeno se ne dedurrà i buoni rapporti tra la Germania e l'Austria-Ungheria, con probabilità di destare nuovi sospetti a Pietroburgo.

E pur oggi la Stampa estera espone seri dubbi riguardo le future relazioni fra la Germania e la Russia, e fra la Russia e l'Austria. Il colloquio del signor Peyramont, rilevato dal *Soleil*, è sempre oggetto ai commenti di que' politici che mirano con ansia all'avvenire. Ammessa l'alleanza austro-germanica, è curioso a sapersi quale sarà il contegno della Francia, dacchè (a quanto pare) il ministro Waddington ritiene che gli interessi francesi in Oriente richiedano un perfetto accordo con l'Inghilterra e con l'Austria, insieme alle conservazioni della Turchia, e perciò (secondo la *Politische Corresp.*) Inghilterra, Francia, Austria e Germania nella questione orientale sarebbero intimamente concordi.

In questo stato di cose la Russia non dimentica quella tradizionale politica panslavistica che sarà ognor uno spauracchio per l'Austria. Anche oggi dal *Novoe Vremja* di Pietroburgo rileviamo come ad essa ricorrino i Bosniaci già stanchi della durezza dei proconsoli austriaci, ed è questo fatto un sintomo come tutti i popoli Slavi o di razza affine nella Russia riconoscano il natural protettore. Per siffatta disposizione degli animi non sono infondate certe inquietudini per l'avvenire, sebbene, sino a che vivrà l'attuale Czar, possa ritenersi allontanato il pericolò d'una nuova guerra, a meno che non sia sforzata dalle generali condizioni degli Stati europei, cui accennava da ultimo il nostro Corrispondente parigino.

Secondo un telegramma da Londra, sarebbe confermata ufficialmente l'insurrezione di Herat, e l'Emiro avrebbe promesso di adoperarsi con tutti i modi per meritare la fiducia e l'amicizia degli Inglesi.

(Nostra corrispondenza)

Villacco, 19 settembre.

Dalle rive della Drava, e precisamente dal ponte in legno ove di sotto scor-

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

INSEZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea. Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna, Via Savorgnana N. 13. Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccaio in Mercato vecchio.

rono con vertiginosa corrente rumoreggiano le acque, vi scrivo e vi mando un cordiale saluto. Spero che di buon grado lo accetterete, poichè un vecchio amico è quello che ve lo manda e m'immagino anzi che vi farà risorvenire i lieti anni della giovinezza.

In questi giorni ho percorso *en tourist* in lungo e per largo la verdeggiante Carinzia superiore; ho ammirato i suoi tranquilli e pittoreschi panorami, tanto alla penombra delle sue vallate come ai mille colori riflessi dal sole; ho visitato le sue ferriere, i suoi stabilimenti metallurgici, i suoi depositi di legnami da fabbrica, ed ho concluso che anche qui è una febbre attività di lavoro, di produttività, e conseguentemente un relativo ben essere.

La lunga linea di ridenti paeselli che da Leopoldokirchen, al disotto di Pontafel, si protrae al di là della destra sponda della Drava, è una incantevole e sorprendente prospettiva; la catena di montagne, non nude e rocciose ma rivestite di boschi, di pini e d'abeti, ti ricrea lo sguardo e ti anima sempre ad inoltrar il passo.

E qual mai tema bello di paesaggio per un pittore non è l' ameno paesello di Tarvis? Esso si divide in superiore ed inferiore, colle sue cento casette linde e pulite, bene intonacate a colori, dai tetti luciccati d'arabeschi, colle sue cascatelle d'acqua, colla sua linea ferroviaria che passa nel bel mezzo, e che aspetta da oltre due mesi d'essere rallegrato dal sibilo della vaporiera; è tutto questo circondato dalle montagne e dai boschetti che graziosamente lo abbracciano e lo accarezzano! È uno scenario, è il *fond perdu* d'un quadro di paesaggio.

E là si gode il grato profumo degli abeti e dei pini, e là l'aria ben ossigenata ed aromatizzata s'impadronisce dei polmoni, che con grata soddisfazione s'aprano per accoglierla. Né vi manca, per completare il quadro pittresco, il tintinnio dei campanelli appesi al collo delle giovanche che s'inerpicano sui balzi delle montagne, il cinguello degli augeletti che svolazzano fra i rami, ed il poderoso scrosciar della frusta dei carrettieri.

Il popolo è buono, e laborioso, mantiene i suoi antichi costumi, le sue abitudini religiose; è frugale, del poco si contenta, ed è ansioso oltre ogni credere che si effettui il giorno che si colleghi la ferrovia colla Pontebba, perché è sicuro di ritrarre maggior guadagno coll'invio dei prodotti del suo lavoro.

Io non voglio erigermi ad odiosi confronti, né scimmiottare il celebre *Johannes Ziegler* che cresimava l'Italiano per sordido e laido, perché, dicendo ciò, commise un gravissimo errore; ma che nella Carinzia, come nell'Austria superiore tutta, vi regni sovrana la mondanità e la polizia è un fatto incontrastabile. Si visitino le *Schulhäuser* di Tarvis, di Dhörl Maglen, di Amoldstein, gli istituti d'istruzione popolare di Villacco, sono tutti bei fabbricati graziosi, di una architettura corretta e leggera, lindi e lucenti come specchio all'interno, con annessi giardini pieni d'aoile di fiori, e il tutto spirà una freschezza, una leggiadria che vi consola il cuore. Davvero sarebbe di gloriarsene, se l'Italia possedesse una diecina di migliaia di

fabbricati per scuola ad uso di Villacco. Io scommetto che i bambini accorrerebbero con più gajezza e festevozza alla scuola. Se un tempo in Italia si prodigavano tesori per la fabbrica di chiese, ora si prodighino miliioni per l'erezione di bei fabbricati ad uso di scuola, i quali saranno i nuovi templi per la generazione crescente. Non dimentichiamoci che altre nazioni sono più avanti di noi per l'istruzione primaria, e che hanno adoperato tutti i mezzi per la sua diffusione. E che? rimarremo sempre nello stato stazionario senza darci alcuna cura di immegliare? Non sonnecchiamo, ma, desti sempre, fabbrichiamo *scuole, scuole*.

L. P.

NOTIZIE ITALIANE

La *Gazzetta ufficiale* del 19 settembre contiene:

1. Nominie e promozioni nell'Ordine della Corona d'Italia

2. R. decreto, 14 agosto, che approva la deliberazione della Deputazione provinciale di Roma con cui si autorizza il comune di Colleparo ad eccedere nella tassa sul bestiame, per alcune specie d'animali, il massimo stabilito nel regolamento.

3. R. decreto 14 agosto, che approva la deliberazione della Deputazione provinciale di Cuneo che autorizza il comune di Marzorà ad aumentare il massimo della tassa sui maiali.

4. Disposizioni nel personale giudiziario e nel personale dei notai.

— Si annuncia una riunione della Sinistra per il 15 ottobre in Roma e che probabilmente sarà presieduta dall'on. Depretis.

— Il processo dei signori Stefano Canzio, Domenico Toscanini ed Antonio Ghersi è fissato per 18 venturo novembre alla Corte d'Appello di Genova.

— Il Principe Girolamo Napoleone, ora al castello di Moncalieri con la Principessa Clotilde ed i suoi figli, si recherà a Monza entro la settimana, per fare una visita al Re e alla Regina.

— I reggimenti di passaggio a Roma per recarsi alle loro nuove destinazioni depongono corone sulla tomba di Vittorio Emanuele al Pantheon.

— Il Consiglio comunale in Roma si dichiara favorevole al servizio cumulativo delle guardie municipali e di pubblica sicurezza proposto dall'onorevole Villa nella sua circolare.

— L'on. Perez ministro della pubblica istruzione dispone perché coloro che devono essere nuovamente esaminati, alla apertura del nuovo anno scolastico, sieno esenti dalla tassa.

— Il ministro delle finanze prepara la riforma del lotto aumentando le giocate ed abolendo la ritenuta di ricchezza mobile sulle vincite.

— Il comm. Miraglia è tornato a Roma e reca notizie tranquillanti sulla distruzione della filossera.

— L'on. Amadei, segretario generale nel Ministero di agricoltura, industria e commercio, ha inviato una circolare ai Prefetti, ai Sotto prefetti e ai Commissari distrettuali, per indicare le norme che devono essere osservate nell'eseguire lo spoglio dei bilanci comunali preventivi per l'esercizio del 1879.

— È insussistente che il movimento dei prefetti sia stato sospeso. Avrà luogo fra non molti giorni. Però non riguarderà per ora le grandi prefetture.

— L'on. Perez parla, giorni sono, per

Napoli onde fuggire le febbri che avevano attaccati lui e la sua famiglia. Nel giorno 25 partì da Napoli per Pompei onde assistervi ai solenni centenario della distruzione. Istruì stranieri assisteranno alla cerimonia.

— La riunione plenaria della sinistra avrà luogo il giorno 15 ottobre e sarà presieduta da Depretis. Si crede che riuscirà favorevole al Ministero.

— Si assicura essere quasi terminato il piano delle modificazioni introdotte dall'on. Villa nella legge elettorale. Il nuovo progetto consterebbe di pochi articoli, e comprenderebbe nell'allargamento il censo, la capacità e l'abbassamento dell'età, ma escluderebbe lo scrutinio di lista. Il Ministero vorrebbe che si discutesse tale progetto prima delle feste natalizie, onde presentarlo subito al Senato per addivenire presto alle elezioni generali.

— Il ministro della guerra, impensierito dei frequenti attentati alle sentinelle, ha inviato speciali istruzioni ai comandanti di corpo per la vigilanza opportuna, e nello stesso tempo ha preso gli accordi necessari col ministro dell'interno, affinchè la vigilanza delle Autorità di pubblica sicurezza agisca di conserva con le precauzioni che, d'ora in avanti, saranno prese dalle Autorità militari. Si crede che ci sia una specie di relazione tra i vari attentati d'Alessandria, di Piacenza, di Milano, di Caltanissetta.

— Gli onor. Lualdi e Visocchi furono nominati membri della Commissione per la tassa sugli spiriti.

— Le pubblicazioni riguardanti i bilanci disturbano le trattative col gruppo Depretis. Così il *Sole*,

— Si ha da Roma, 20: Stamane il sindaco Ruspoli ed i consiglieri Armellini e Finali appesero corone a Porta Pia ed al Pantheon. Intervennero alla cerimonia molte società operaie, altre rappresentanze e gran folla di popolo. La città venne tutta imbandierata, e fio dalle prime ore del mattino tuonarono le artiglierie e la popolazione recossi tutto il giorno in pellegrinaggio a Porta Pia. Tutte le Associazioni recavano i propri gonfalonie spiegati seguite da immensa coda di popolo. Parlaron sopra luogo vari oratori, fra i quali i signori Colombo, Lue ed Avello. L'oratore Fava pronunciò un discorso nel quale alluse alle provincie irredente.

NOTIZIE ESTERE

Si ha da Parigi, 20: In tutti i Ministeri si preparano cambiamenti dei funzionari persistenti nelle ostilità contro la Repubblica.

La gran rivista, nella quale si dovranno distribuire le nuove bandiere, venne ritardata sino a novembre, solo perché i senatori ed i deputati possano assistervi. Preparerebbero pure per quel tempo una gran festa per il ritorno delle Camere.

— Si scrive dal Cairo alla *Riforma* che il nuovo Vicerè mostrasi sempre più influenzato dall'elemento nazionale più fanatico ed intransigente. Il suo bigottismo, dacchè è salito al trono, è divenuto eccessivo. Questo, unito ad alcune mene che non sfuggono agli attenti osservatori, fa credere che l'elemento mussulmano abbia in animo di servirsi del Vicerè per farlo agire contro tutti indistintamente gli europei del vice-reame.

Dalla Provincia

« Dal Ministero è venuto ordine alla Prefettura di raccogliere indicazioni sugli individui sospetti e tali da abbisognare d'una certa sorveglianza per parte dell'Autorità politica. Or, ad ese-

guire l'ordinanza ministeriale, la Prefettura ha domandato il concorso dei Sindaci, i quali dovranno, anche in ciò, valersi del parere dei Segretari. Ma parecchi Sindaci e Segretari (alludiamo ai Comuni forese) nemmeno in ciò, a parere nostro, sapranno soddisfare ai desideri superiori, sia per tema, sia per non contraddirsi a dichiarazioni già fatte in antecedenza. Quindi meglio sarebbe affidare questa ricerca per tutta la Provincia, ovvero almeno per ciascun Distretto, a qualche graduato dell'Arma dei Reali Carabinieri che facesse un giro per essa, come una volta lo era fatto dai Commissari ».

Così ci dice oggi una lettera che riceviamo da un cittadino intelligente di cose amministrative, e che trovasi appunto in un Comune rurale.

Ieri, domenica, a Pordenone ebbe luogo la festa patriottica già annunciata dal nostro Giornale.

Non avendo potuto intervenirvi personalmente, ringraziamo il Comitato presieduto dall'avv. cav. Bianchi per avere invitato anche la *Patria del Friuli*.

Ancora non conosciamo tutti i particolari della festa; quindi per oggi ci limitiamo a riferire il seguente telegramma che leggiamo nell'odierna *Gazzetta di Venezia*:

Pordenone, 21.

In questo punto, ore 11 40, al suono della marcia Reale, si scopre sotto la Loggia municipale il busto del Re Vittorio Emanuele, bellissima opera dello scultore Marsilli. Fu un momento di entusiasmo e di emozione indescrivibile. Erano presenti tutte le Autorità cittadine, il Prefetto della Provincia Mussi, il deputato del Collegio co. Papadopoli, il Sindaco di Udine, una Rappresentanza della Deputazione provinciale, il generale Caravà comandante quel presidio, il colonnello Guido Rossi, una Rappresentanza di ufficiali di tutte le armi dell'esercito, il tenente locale dei carabinieri, una compagnia di linea del 47º reggimento colla musica, una Rappresentanza della Stampa di Udine, ed una folla immensa. Tutto Pordenone è in festa.

Una gita alla Pontebba.

Ieri una cinquantina di capi-officina e di padroni di negozio, rappresentanti tutte le Arti e membri della *Società della buona Armonia* (a cui si univano quattro signori negozianti di Trieste) partivano da Udine per visitare i lavori della Pontebba.

Percorsero in ferrovia la strada sino a Chiusaforte, e di là a Pontebba su veicoli tirati da cavalli. E noi rimarchiamo con piacere questa *cuiosità* che non è oziosa, ma indizio dell'interessamento di tutte le classi sociali alle opere maravigliose del Progresso.

I viaggiatori ebbero a Pontebba la più lieta accoglienza. Durante il pranzo sociale che ebbe luogo all'*Albergo della Stella d'oro* di Lorenzo Zanchi, la banda suonò vari pezzi.

Con gentile pensiero venuero letti al banchetto alcuni versi d'occasione del signor A. Fadini intesi a celebrare la gita annuale della *Società dell'Armonia*; versi buoni pei concetti ed atti ad infervorare le classi operate al lavoro ed alla mutua assistenza, e a compartecipare alla civiltà di cui si vanta il nostro secolo.

L'allegria brigata non mancò di passare il ponte che serve di confine, e di visitare la Stazione di Pontafel.

Verso le cinque la brigata si mosse alla Stazione ove trovò nuovamente la banda la quale suonò vari pezzi musicali fino alla partenza del treno e fra gli evviva a Pontebba e alla buona cittadinanza. Alle ore 8.10, i viaggiatori erano già tornati a casa, tutti giulivi per la bella giornata e per le impressioni della Ferrovia Pontebba.

Risicoltura. — Sappiamo da certa fonte che di recente furono presentate all'Autorità superiore proteste contro la risicoltura presso Fraforeano, recanti firme di centinaia di abitanti dei villaggi contermini. Da certa fonte parimenti ci è noto che in questi giorni si presentarono all'Amministrazione dello stabile di Fraforeano oltre trecento fra uomini e donne, chiedenti di venire ammessi alla mietitura e stagionatura del riso. Fra i richiedenti, oltre una metà,

e all'upo potremo citare i nomi, appartenenti a famiglie firmatarie delle proteste anzidette.

L'Amministrazione dello stabile avrebbe potuto negare occupazione alla risicoltura ai firmatari delle proteste, i quali potevano facilmente essere sostituiti dai molti altri che richiedevano lavoro.

Ma l'Amministrazione non volle lasciarsi impadronire da miseri puntigli, non fece distinzione fra protestanti e non protestanti e diede lavoro ad oltre un centinaio dei primi.

Noi lodiamo questo nuovo procedere, tanto più che esso era suggerito da sentimento umanitario verso i poveri contadini firmatari, i quali dichiararono di aver firmato *inscientemente* le proteste, perché erano stati ingannati, o per puro atto di debolezza in presenza di vive istanze loro fatte.

Questo non è il solo fatto che mostra a quali miserabili mezzi si appigliano coloro che, per puntiglio o per ignoranza, osteggiano la coltura del riso nei terreni paludosi o quasi, del Basso Friuli; all'occorrenza se ne potranno citare degli altri.

L'argomento della risicoltura fu trattato dal lato igienico in uno degli ultimi numeri del *Bollettino dell'Associazione agraria* e le persone assennate sono ben lungi dall'osteggiare coloro che in tanti modi si adoperano per il progresso agricolo, anche sotto questo riguardo.

Chiudiamo questo cenno mettendo questi in avvertenza che le passate inondazioni del Tagliamento e la mancanza di canali di scolo sono, in questa stagione la causa principale dei possibili inconvenienti igienici che taluno potrebbe verificare nel basso Friuli.

Club alpino italiano. Sezione di Tolmezzo. Nel recente invito che la Presidenza della Sezione di Tolmezzo diramò ai soli Soci non rinunciatarii, onde abbiano a intervenire ad una prossima Adunanza, questa per errore fu indetta per domenica 29 settembre. Ad evitare il dubbio se l'errore si riferisca al nome del giorno od al numero, detta Presidenza ci prega di avvertire i Soci della Sezione che l'adunanza s'intende fissata pel giorno di domenica 28 corrente.

CRONACA CITTADINA

Avviso ai Soci di Udine e a quelli di Provincia. Essendo prossimo il termine del terzo trimestre, preghiamo i Soci di Udine a pagare la bolletta che loro sarà presentata dal nostro Esattore, il quale ricomincia oggi il suo giro. E preghiamo i Soci provinciali a ricordarsi di noi, e a risparmiare il disturbo e la spesa di nuove eccitatorie. Finalmente non chiediamo altro che quello che ci spetta, e duole che la trascuranza di molti Soci sia tale da lasciar correre trimestri e semestri senza pensare al pagamento dell'associazione.

Annunzi legali. Il Foglio periodico della R. Prefettura N. 75, del 20 settembre, contiene: Avviso d'asta dell'Intendenza di finanza di Udine per appalto della rivendita n. 1 in Palmanova, 22 ottobre — Avviso del Municipio di Tarcenta per concorso al posto di maestra della scuola femminile di Tarcenta e della scuola mista di Erbezzo — Avviso d'asta dell'Esattoria di Villa Santina per vendita di beni immobili situati in Villa Santina, 15 ottobre — Estratto di bando del Tribunale di Udine per vendita di beni immobili situati in Chiesellis e Cucavaca, 28 ottobre — Sunto di citazione dell'escrivano del Tribunale di Udine, Brusegani Antonio, contro Postregna Andrea di Postregna — Avviso del Municipio di Trivignano per concorso al posto di maestra della scuola femminile di quel Comune — Altri avvisi di 2ª pubblicazione.

Corte d'Assise. (Udienza del 19 e 20 settembre). Nel 31 marzo decorso consumavasi un furto nella casa d'abitazione, in Via del Redentore, del signor Ottone Carrara negoziante di seta. Egli veniva derubato di due orologi, l'uno d'oro e l'altro d'argento, il primo con catena e brolöge d'oro, il secondo con catena d'acciaio; nonché di due fazzoletti e di circa settanta sigari di Virginia vecchi.

Un sacchino, certo Ciani Giuseppe, fu gravemente indiziato quale autore del furto, avendo egli venduto nel 24 aprile p. p. in una osteria di Via Aquileia un orologio d'oro, che venne poi riconosciuto dal sig. Carrara per quello statogli rubato.

Arrestato e perquisito il Ciani, fu trovato in possesso anche dei fazzoletti. — Egli si giustificò dicendo che era stato incaricato da altri della vendita di quell'orologio, e che i fazzoletti gli erano stati regalati in compenso delle sue prestazioni.

Tratto dinanzi alla Corte d'Assise come reo di furto qualificato per valore, la causa si dibatté nei giorni di venerdì e sabato mattina.

Al banco del Pubblico Ministero sedeva il cav. Vittorio Vanzetti, il quale con brillante arringa sostenne la responsabilità del Ciani.

La difesa era sostenuta dall'avv. Arnaldo Plateo. Egli con diligente esame fece risaltare tutte quelle circostanze che potevano sollevare nell'animo dei Giurati il dubbio sulla colpabilità del suo difeso e trasse argomento dalle risultanze processuali per sostenere l'insussistenza della qualifica del valore.

Il verdetto dei Giurati accolse pienamente le conclusioni del Pubblico Ministero, e la Corte condannò il Ciani Giuseppe alla pena della reclusione per anni cinque.

Il Municipio di Udine ha pubblicato il seguente avviso:

Fu rinvenuto un involto di carta contenente vari oggetti, che venne depositato presso questo Municipio Sez. IV.

Chi lo avesse smarrito potrà recuperarlo dando quei contrassegni ed indicazioni che valgono a constatarne l'identità e proprietà. Il presente viene pubblicato all'albo Municipale per gli effetti di cui gli art. 715 e 716 del Codice Civile.

Dal Municipio di Udine,
22 settembre 1879.

Il Sindaco
P E C I L E

Resoconto dimostrante il risultato ottenutosi dalla Lotteria di Beneficenza tenuta in Udine nel giorno 14 settembre 1879.

Entrata

Prodotto in offerte spontanee fatte dai cittadini in denaro L. 987.66

Ricavato per tassa d'ingresso al piazzale S. Giovanni > 415.40

Importo dei biglietti venduti in N. di 62 mila > 6200.—

Totale entrata L. 7603.06

Spese

Acquisto articoli destinati per premj L. 788.12

Spese in preparativi, adobbi, illuminazione, tasse ed altro > 1111.32

Totale spese > 1899.44

Ricavato netto L. 5703.62

che a norma del programma della Lotteria, venne assegnato come segue:

Al fondo per le Scuole 1/3 L. 1901.24

Al pio Istituto Tomadini 1/3 > 1267.46

All'Istituto delle Derelitte 1/3 > 633.73

All'Asilo Infantile 1/3 > 633.73

Ai Giardini d'Infanzia 1/3 > 633.73

Al fondo Vedove ed Orfani degli operai 1/3 > 633.73

Totale L. 5703.62

N.B. Il resoconto contiene il dettaglio delle singole partite che costituiscono i risultati qui sopra esposti ed i documenti che lo corredano, possono venire ispezionati da qualunque presso la Segretaria della Società Operaia.

Udine, 20 settembre 1879.

p. La Direzione della Società Operaia

Giovanni Gennaro

p. La Commissione per la Lotteria

firmato A. Fanna.

Questione economica. All'invito ripetutamente pubblicato dal nostro Giornale risposero sabbato sera gli Udinesi, e l'adunanza di sabato sera, ore 7, nella Sala dell'Ajace fu abbastanza numerosa, e varia, perché tra i convenuti c'erano soldati, donne, fanciulli. L'iniziativa dell'adunanza, a quanto sembra, spettava al sig. Artidoro Baldissera maestro delle Scuole comunali, dachè udimmo lui prendere per primo la parola ed invitare gli adunati a costituire il seggio presidenziale. Quando questo fu costituito col prof. cav. Ramer per Presidente, e coi signori avv. Berghinz, il Baldissera, sunnominato, il ragioniere Gennaro e l'avv. Presani,

si aprì la discussione circa ai mezzi più desiderabili per riparare ai danni della miserabile carestia dei generi di prima necessità per le classi meno fortunate dalla fortuna. Perlarono l'avv. Berghinz, il negoziante signor Cozzi ed i signori Gennaro e Baldissera; ma si convenne assai presto sulla convenienza di nominare una Commissione che tranquillamente studiasse l'argomento e poi avesse a risolvere in altra adunanza. La Commissione venne nominata, e tra i membri di essa figura anche l'on. Sindaco; quindi d'è a credersi che l'argomento verrà studiato, e che non mancheranno i ricchi cittadini di favorirne la soluzione.

Il R. Provveditorato agli studi per la Provincia di Udine ha pubblicato il seguente manifesto per l'apertura dell'anno scolastico 1879-80:

Nel giorno 16 del p. v. ottobre avranno principio gli esami di riparazione e di ammissione alla II, III, IV e V classe ginnasiale, II e III liceale, e II e III classe tecnica nei rispettivi istituti di Udine.

Lo stesso giorno comincerà la sessione straordinaria degli esami di licenza ginnasiale e tecnica, sia per la riparazione, come per l'intiero esame per coloro che non poterono presentarsi nella sessione ordinaria del p. p. agosto.

Il 27 di ottobre p. v. cominceranno gli esami d'ammissione alla I classe del Ginnasio della Scuola tecnica.

Il giorno 20 cominceranno gli esami di riparazione e di ammissione nella Scuola tecnica pareggiata di Pordenone.

L'ordine degli esami, le ore e i giorni per le singole prove saranno fissati dal Capo di ciascuno dei detti istituti.

Per l'ammissione al Ginnasio ed alla Scuola tecnica gli aspiranti presenteranno al Presidente o al Direttore, almeno due giorni prima dell'esame, la domanda su carta da bollo da lire 0.50, nella quale, oltre al proprio nome e cognome, indicheranno il nome ed il domicilio del padre, il nome e cognome dell'ospite, se non convivono colla propria famiglia.

Alla domanda si uniranno i seguenti documenti:

- a) Attestato di nascita debitamente autenticato;
 - b) Attestato di vaccinazione o di sofferito valuolo;
 - c) Quietanza del pagamento della tassa prescritta;
 - d) Attestato degli studi fatti.
- Per l'ammissione ad una classe qualunque del liceo si dovrà aggiungere l'attestato di licenza ginnasiale. Per gli aspiranti provenienti da istituto regio o pareggiato, la carta d'ammissione terrà luogo dei documenti a, b, d.

Le prove scritte dell'esame di riparazione per candidati alla licenza liceale che nel corrente anno non si poterono presentare alla sessione di luglio, o che vi fallirono in qualche prova avranno luogo il 17 ottobre p. v. e coll'ordine seguente:

Venerdì 17 ottobre, Composizione italiana. Lunedì 20 » Versione dal latino. Mercoledì 22 » Traduzione dal greco. Venerdì 24 » Problema di matematica.

Le prove orali avranno cominciamento dopo le scritte nel giorno stabilito dalla Commissione esaminatrice giusta il decreto Ministeriale in data 12 andante.

Il giorno 16 novembre avrà luogo la Festa scolastica liceale con la proclamazione dei premiati e con la distribuzione degli Attestati di Licenza delle scuole mezzane.

Le lezioni avranno regolarmente principio il giorno 3 novembre p. v. in tutti gli istituti d'istruzione secondaria di sopra accennati.

Udine, 17 settembre 1879.

Il Provveditore incaricato

Celso Fiaschi.

Il merito di aver saputo mettere sulle tracce dell'ingente deposito di biancherie, rami, suppelli di casa ed altri oggetti di furtiva provenienza, di cui l'altro ieri abbiam fatto cenno, va attribuito alla Guardia campestre Cremese Angelo, il quale colse in flagrante furto di un sacco di biada certo A. N., sospettò tenesse in casa altri effetti denubati, e fece le pratiche necessarie presso l'Ufficio di Pubblica Sicurezza, perché si procedesse ad una perquisizione domiciliare. Ciò venne eseguito, e con quali splendidi risultati lo abbiamo già detto.

Provvedimenti per la carestia. Sabbato, come già dicemmo, si tenne una adunanza di cittadini per istudiare qualche mezzo che valga a diminuire i danni della triste annata che si prepara. Or, a questo proposito, un egregio cittadino ci richiama a quanto fece il Municipio Udinese, crediamo nel 1856, quando imperversava la carestia.

I Magistri tropia di si obbligare a sottoscrivere a quella povera.

I Magistrati civici ricorsero allora alla filantropia dei ricchi cittadini perché ciascheduno si obbligasse a tener pronta una quantità di frumento e di granoturco a prezzo mite da consegnarsi in date evenienze al Comune. Quindi senza permettere che avidi speculatori avessero a lucrare sulla miseria, si provvide a quella necessità annonaria; anzi, superata felicemente, parecchi dei ricchi che si avevano sottoscritto, donarono poi il frumento residuo ai poveri.

Sul cadavere rinvenuto nei pressi di Cussignacco riceviamo in data di sabato i seguenti particolari che ci affrettiamo a pubblicare.

Una voce circolava ieri mattina per la Città.

Si era trovato nei pressi di Cussignacco un cadavere; si asseriva che avesse una ferita al collo e dicevasi trattarsi di un suicidio.

L'Antorità di P. S. fu tosto sul luogo.

L'uomo giaceva a terra, in un fosso attiguo alla strada campestre detta via di Mezzo, che dalla postale di Palma mena a quella Frazione.

Poteva avere circa 55 anni: il suo vestito lo dimostra per un friulano d'oltre il Tagliamento. Niuno degli accorsi lo conosceva.

La gola era squarcia in modo da destrare raccapriccio; aveva ferite le mani e precisamente alle membrane dei polici. Macchie di sangue vedevansi qua e là, in terra, sull'erba, e sui rami di accaccia.

Poco dopo arrivava appunto sul luogo la Autorità Giudiziaria e l'Arma dei RR. CC. Trasportato il cadavere nella camera mortuaria di Cussignacco, la perizia medica constatò trattarsi non già di un suicidio ma di un omicidio.

Quand'era avvenuto? Verso le 6 antim. quell'uomo era stato visto nei dintorni del paese; alle 7 1/2 un fanciullo di 13 anni, certo Stel Giuseppe, ne vide il cadavere.

Speriamo che la Giustizia, mercè le indagini già attivate, saprà squarciare il misterioso velo che circonda questo reato di sangue.

Contravvenzioni accertate dal corpo di vigilanza urbana nella decorsa settimana: Carrabbandonati sulla pubblica via 1, violazione alle norme riguardanti i pubblici vetturiali 13, occupazione indebita di fondo pubblico 2, corso veloce di ruotabili da carico 2, inesecuzione di lavori prescritti nei riguardi di idratazione e di igiene 5, getto di spazzature sulla pubblica via 2, cani vaganti senza la prescritta museruola 2, per altri titoli riguardanti la sic. pub. e la polizia stradale 9, totale 36. Vengono inoltre sequestrati chilog. 2 di pesce guasto, e venne arrestato un questuante.

Pubblicazione per nozze. Nelle auspiciatissime nozze della gentil donzella Elena Perusini col conte Pietro Freschi, il cav. dottor Andrea Perusini dedicava agli sposi un opuscolo (edito dalla tipografia Seitz) contenente *Rime amoro*se inedite di Autore ignoto che viveva oltre tre secoli fa. Alle quali *Rime* è preposta un'avvertenza segnata dal dott. Vincenzo Joppi, per cui si capisce che esse vennero estratte da un Codice cartaceo del 1470 esistente nella nostra Biblioteca civica.

Scrivendo d'amore in quel secolo, il Poeta nulla disse di più o di meno di quanto potrebbero dire in prosa vulgare gli amanti moderni; però non troviamo giustificata la pubblicazione di queste vecchie *Rime*, se non per l'ostracismo dato dal nostro secolo materialista ai verseggiatori, cosicché oggi non è cosa facile rinvenire, malgrado tanta affettazione di progrediti studi, chi sappia scrivere un sonettino od una canzonetta manco plebicamente.

Ad ogni modo, meglio offrire agli sposi *Rime amoro*se, quantunque di vecchia data, che levare la polvere a cartacce delle Cancellerie de' Feudatari o delle Comunità del Friuli, col pretesto di preparare elementi ad un futuro Storico della nostra Patria.

Anche noi agli sposi mandiamo le nostre felicitazioni, e loro ripetiamo quegli auguri che nella bella e affettuosa sua lettera il zio cav. Perusini loro indirizzava. G.

La Sagra di Paderno presso Udine. Rallegrata da un vivido sole durante il giorno ed alla notte da un vago chiaror di luna e scintillio d'innumerevoli stelle, la sagra in questo passello riuscì brillante per numeroso concorso di gente, primeggiante il sesso gentile.

È impossibile descrivere l'allegria che vi regnava. Anche le danze furono animatissime; e, per quanto ci consta, la festa campestre non fu disturbata da alcuna disordine.

Non c'è che dire. Il tempo (per quanto colla sua poderosa ala abbatte di continuo il vecchio per riedificare il nuovo) sarà sempre impotente a distruggere l'antica tradizione di quelle feste campagnuole, che

nella loro semplicità ravvivano gli animi e fanno subentrare alla monotonia della vita cittadina, un po' di buon suono schietto e ricreativo.

Concerto presso la grande Birreria-Restoratore Dreher per questa sera, ore 8 (tempo permettendo).

Programma.

1. Marcia « Roma »	Peroncini
2. Sinfonia « Nabucco »	Verdi
3. Polka « Serata signorile »	Farbac
4. Duetto « I due Foscari »	Verdi
5. Mazurka « Carolina »	Strauss
6. Aria « Nabucco »	Verdi
7. Finale 1º « Giulietta e Romeo »	Marchetti
8. Walzer « Segreti del cuore »	Adami
9. Reminiscenze « Un ballo in maschera »	Verdi
10. Galopp « In groppa a Belzebù »	Mengotti

Ufficio dello Stato Civile.

Bollettino sett. dal 14 al 20 settembre

Nascite

Nati vivi maschi 6 femmine 7	
id. morti id. —	—
Eposti id. 2 id. 1	
	Totale N. 16

Morti a domicilio.

Agostino Topan di Augusto di mesi 10 — Antonia Tomasini-Comis fu Giacomo d'anni 58 attendente alle occupazioni di casa — Pietro Mossuti di Giuseppe di mesi 10 — Teresa Clochiatti di Giuseppe d'anni 6 — Maria Ugrini-Contarini fu Pietre d'anni 71 lavandaia — Pietro Lazarini fu Giuseppe d'anni 84 pensionato — Anna Frizzelle-Lanari fu Carlo d'anni 30 fiorista.

Morti nell'Ospitale civile

Anna Pagnutti Zanottino fu Antonio d'anni 77 attendente alle occupazioni di casa — Antonio Narduzzo fu Domenico d'anni 53 agricoltore — Maria Marcuzzi di Giovani d'anni 25 tessitrice — Antonio Tonizzo fu Giacomo d'anni 55 agricoltore — Antonio Mapelli fu Noè d'anni 71 mediatore — Domenica Zorzenoni Zuruello fu Gio Batta d'anni 75 contadina.

Morti nell'Ospitale militare

Antonio Dotti di Fortunato d'anni 22 soldato nel 30º Dist. Milit.

Totale N. 14.

dei quali 4 non appartenevano al Comune di Udine.

Matrimoni.

Giuseppe Croatto conciapiet con Regina Lodolo contadina — Gio Batta Rizzi muratore con Angela Quajattini contadina — Antonio Verona agricoltore con Teresa Zin contadina.

Pubblicazioni di matrimonio

esposte ieri nell'alto municipale

Basilio Scarsini negoziante con Elisabetta Bari maestra comunale — Venceslao Campagnolo negoziante con Rosa Mondolo sarta — Natale Pisocaro capo squadra ferr. con Giuseppina Lazzaron serva.

ULTIMO CORRIERE

Il ministro Villa è determinato ad insistere, malgrado l'opposizione dei Comuni nel suo progetto sul servizio di P. S. Egli invece di fondere i diversi corpi incaricati di tale servizio, si limiterebbe ad organizzarli, assimilando molte delle loro attribuzioni e cercando nel modo migliore possibile l'unità di direzione nel servizio.

— Si ha da Vienna, 21: Il malcontento cresce sempre più in seguito al progetto di organizzazione della Bosnia ed Erzegovina il quale viene giudicato violare la costituzione. Le spese necessarie per la sua attuazione provocheranno quasi certamente gravi conflitti.

— La Commissione per la riforma dei regolamenti scolastici ultimò i suoi lavori. L'on. Perez abolirà il Consiglio superiore dell'istruzione.

TELEGRAMMI

Londra, 20. Lo Standard ha da Lahore che la degli tribù degli Afridi firmò una Convenzione che garantisce agli inglesi la sicurezza delle strade nei passi di Khyber Kohat e Michin.

Gastein, 20. Bismarck è partito per Salisburgo, ove passerà la notte. Domattina partirà per Vienna.

Belgrado, 20. Le elezioni suppletive della Scupina avranno luogo il 22 ottobre. L'imprenditore russo Baranoff è giunto con parecchi banchieri di Pietroburgo per comprare le ferrovie serbe.

Costantinopoli, 20. Avvenne un nuovo conflitto in Rumelia fra la milizia ed

i mussulmani. Vi furono dieci morti ed altrettanti feriti.

Londra, 20. Il Daily News ha da Pietroburgo essere probabile che Gortschakoff resti Cancelliere fino alla morte, ma verrà nominato presto un Vicecancelliere.

Bukarest, 20. La discussione sulla soppressione dell'art. 7 continua. Il Ministero propone le Categorie e l'Opposizione sostiene la votazione individuale secondo la lettera e lo spirito dell'art. 44 del Trattato di Berlino. Il paese intiero approva questa interpretazione, ed i Rumani dichiarano voler rinunciare piuttosto al riconoscimento da parte di parecchie Potenze, che comprometterebbero la loro esistenza politica e nazionale. Nessun rumano opponeva ormai alla diversità delle opinioni religiose per ottenere la cittadinanza rumana e tutti trovansi d'accordo nell'ammettere la soppressione dell'art. 7.

Londra, 20. Il Comitato per l'Esposizione di Melbourne consente a riconoscere Olivieri e Sarfatti di Venezia, come rappresentanti degli espositori italiani in seguito a raccomandazione del Governo italiano.

Roma, 20. Oggi a Porta Pia ebbe luogo la commemorazione del 20 settembre 1870. Vi assistevano il Sindaco, la Giunta, varie rappresentanze dell'Esercito, ed altre rappresentanze dei Veterani. Furono deposte corone e si sfilò dinanzi alla Lapide commemorativa. Il Sindaco colla Giunta recossi al Pantheon a deporre una corona sulla tomba di Vittorio Emanuele. La città è imbandierata. Stassera vi saranno illuminazioni e musiche.

Roma, 20. Alle 4 molte Società Operarie, seguite dalla folla, recaronsi a Porta Pia. Quattro oratori presero la parola, e pronunciarono discorsi di circostanza. Furono deposte molte corone.

Parigi, 20. Il Principe di Galles è arrivato e riparte per Darmstadt.

Avana, 19. Un decreto del Capitano Generale dichiara lo stato d'assedio nella Provincia di Santiago di Cuba, ristabilisce il Consiglio di guerra, e concede la grazia a tutti gli insorti che si sottometteranno entro la quindicina.

Milano, 20. Le Loro Maestà sono passate alla Stazione alle 5.53 oseguite dall'Autorità.

Salisburgo, 20. Bismarck partirà domani alle 2 pom. per Vienna.

Strasburgo, 20. L'Imperatore e l'Imperatrice assistettero oggi alle manovre presso Wiwersheim, ritornando acclamati dappertutto dalle popolazioni.

Madrid, 20. Una banda di 28 repubblicani catalani è vivamente inseguita. Otto arresti. Il capo banda spediti i documenti che compromettono molte persone.

Napoli, 20. Il Congresso storico fu aperto con applauditi discorsi del Prefetto, del Sindaco e del presidente del Comitato. Fu eletto a presidente del Congresso Bonighi, il quale fece uno splendido discorso. L'assemblea iniziò le sue sedute inviando un telegramma ossequioso al Re ed alla Regina.

Vienna, 21. Il presidente del Ministero ungarico, Tisza, è ritornato dal suo viaggio all'estero. Subito che avrà sbrigato gli affari che lo attendevano a Pest, verrà a Vienna per assistere ad un Consiglio plenario di ministri, al quale interverranno anche Andrassy ed il barone Haymerle.

Praga, 21. Mercoledì avrà luogo una conferenza del partito dei giovani czechi, presieduta da Trojan.

Pest, 21. Saranno subito riprese le conferenze ministeriali per stabilire i bilanci ed il programma dell'attività parlamentare.

Pietroburgo, 20. Il Novo Vremja pubblica un memoriale firmato da numerosi bosniaci, i quali si lagnano della durezza del procedere delle autorità austriache e supplicano di essere liberati dal dominio dell'Austria.

Berlino, 21. L'ex ministro Falk pubblicò una lettera nella Deutsche Revue, in cui egli prevede un triste esito delle elezioni. Spera nondimeno che Bismarck eviterà l'umiliazione di Canossa, ma teme invece seriamente per l'istruzione pubblica, la quale dipende dallo spirito degli amministratori più che dalle leggi.

Schlo, 21. La cerimonia dell'inaugurazione del Tessitore di Monteverde fu molto imponente. Tempo magnifico, folla immensa, applaudente. Prolungati evviva al senatore Rossi, al prof. Monteverde ed al lavoro.

Treviso, 21. Oggi venne inaugurata la Società di mutuo soccorso fra maestri elementari della Provincia. Un discorso dell'avvocato Prosdocimi fu applauditissimo.

Vienna, 21. Si dice che Bismarck proponga al Gabinetto di Vienna un accordo, in forza del quale l'Austria s'impegnerebbe a impedire una mossa aggressiva della Russia contro la Germania nel caso in cui questa Potenza fosse attaccata dalla Francia, e la Germania in compenso assumerebbe un obbligo simile qualora l'Austria venisse attaccata dall'Italia. I due Imperi conchiuderebbero un'alleanza difensiva contro la Russia, la Francia e l'Italia.

ULTIMI

Roma, 20. Leggesi nel Diritto: « Sappiamo che il Ministro Villa, onde porre d'accordo l'ordinamento delle forze nazionali con le esigenze della Sicurezza Pubblica, intende di procedere sollecitamente alla sostituzione della Milizia Comunale. A tale scopo il Ministro ordinò ai Sindaci la formazione dei Ruoli come è prescritto dalla Legge 30 giugno 1876. Il Ministro si occuperà presto di altra Legge riguardo alla Milizia Territoriale, ponendosi d'accordo con quello della guerra. Crediamo che l'organizzazione della Milizia Territoriale avrà luogo per distretti Militari e che si procederà presto alla formazione dei Quadri relativi. »

Filadelfia, 21. Benché la febbre sia diminuita, la popolazione non rientra ancora in città.

Strasburgo, 21. Al pranzo di ieri l'Imperatore portò un brindisi alla prospettiva dell'Alsazia e Lorena che per la seconda volta gli hanno fatto un'accoglienza così simpatica, e ringraziò il presidente Moeller che colla sua amministrazione pose la base di questi sentimenti, che spera continueranno anche nell'avvenire.

Catro, 21. Il Gabinetto si è così modificato: Riaz alla presidenza, all'interno e alle finanze, Fakri alla giustizia, Alimobbarli ai lavori pubblici. Gli altri Ministri restano.

Costantinopoli, 21. L'autore del recente tentativo nel Palazzo del Sultano è morto in seguito alle ferite ricevute. Egli fu riconosciuto per pazzo.

Bucarest, 21. Alla Camera il ministro dell'interno disse che coloro che respingono il progetto del governo riguardante gli Israéliti assumeranno una grande responsabilità. Dichiò che è personalmente contrario allo scioglimento della Camera, ma ignorò ciò che il Gabinetto deciderà.

TELEGRAMMI PARTICOLARI

Roma

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc; ed in Londra presso i signori E. MICOUD e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

La Società Italiana de' Cementi DI BERGAMO

rende noto

di avere affidata la sua rappresentanza per la Provincia di Udine al signor **Pietro Barnaba di Domenico**, in sostituzione dell'or defunto **car. Moretti**. — **Il Magazzino di Gervasutta VENNE SOPPRESSO**. — A comodo però dei signori acquirenti si è aperto altro Magazzino presso la Ditta **Leskovic, Marussig e Muzzati**, colla quale il signor Barnaba si è unito in Società, per l'azienda de' Cementi.

Prezzi per quantità non inferiori a 5 quintali

Cemento Rapida Comune	al Quintale Lire 4.60
» » Superiore	» » » 5.40
» Lenta presa	» » » 3.70
» Portland Naturale	» » » 6.50
» Portland Artificiale	» » » 8.00
Calce di Palazzolo	» » » 4.30

Si vende a pronta cassa e con deposito di **lire una per sacco** a garanzia della restituzione, con avvertenza, che la Società Italiana di Bergamo non garantisce di provenienza delle sue officine se non il materiale venduto dal suddetto suo rappresentante e Soci.

LA DIREZIONE.

NUOVA BIBLIOTECA CIRCOLANTE

Via della Posta = UDINE = angolo Lovaria

Scelta raccolta di libri di dilettevole ed utile lettura la quale viene progressivamente aggiunta delle migliori nuove produzioni nel medesimo genere man mano che vengono pubblicate.

Prezzo d'abbonamento alla lettura:

sole LIRE 1.50 mensili

per coloro che si obbligano all'abbonamento annuo e antecipano L. 4.50 per 1° trimestre continuando a pagare successivamente L. 1.50 il mese. — Per abbonamenti di minore durata prezzo: per un mese L. 2 (più un deposito di L. 3) trimestre L. 5.50 (senz'alcun deposito), semestre L. 10.

Libri a lettura fuori d'abbonamento a prezzi da convenirsi.

Catalogo gratis agli abbonati.

Presso la medesima Biblioteca trovasi una svariatissima quantità di libri in vendita a prezzi modicissimi;

Si comprano e si cambiano libri vecchi;

Si eseguiscono legature di libri;

Assumesi commissioni di libri. Massima possibile sollecitudine di servizio e modicità di prezzi.

Toffoli Angelo.

PRESSO L'OTTICO

GIACOMO DE LORENZI

trovasi un assortimento di occhiali con lenti peroscopiche d'ogni qualità e grado — canocchiali da teatro e da campagna — termometri e barometri — vedute fotografiche — provini per ispiriti e per latte, nonché mortaini di vetro e vetri copre-oggetti e porta-oggetti per le osservazioni microscopiche delle farfalle.

Via Mercatovecchio





STABILIMENTO CHIMICO - FARMACEUTICO - INDUSTRIALE

ANTONIO FILIPPUZZI

IN UDINE

Brevettato da Sua Maestà il Re d'Italia

In questo Laboratorio viene preparato l'**Odontalgico Fontottini**, rimedio prezioso per far cessare prontamente gli inopportuni dolori dei denti, preservandoli nel tempo stesso da guasti maggiori. — Ogni bottiglietta, che è munita dell'istruzione e della firma dell'autore, costa lire 2.

L'**Acqua Anaterina**, specifico indispensabile ad ogni famiglia, preserva i denti dalle carie e li pulisce, rinforza le gengive, e dà all'altro odore soave. È preferibile ad ogni altra finora conosciuta, perché non contiene sostanza irritanti. — Lire 1.30 la bottiglia piccola; lire 2.50 la grande.

Fra le altre specialità del detto Laboratorio, si ricorda:

Il **Scirop. d'Abete bianco**, balsamico reputatissimo, adoperato con gran vantaggio nelle malattie di petto, bronchiti, catarri, pneumoniti croniche, asma, e delle vie urinarie. — La bottiglia lire 2.00.

Il **Nuovo Gloria**, amaro-tonico ricostituente e stomatico, di azione provata contro i catarri stomacali, le verminazioni e languidezze di stomaco, riordina le facili indigestioni, e favorisce benevolmente l'appetito. Questo liquore ha esteso consumo per li effetti suoi convalidati. — Prezzo di una bottiglia lire 2.00.

Si prepara poi l'**Estratto di Tamarindo Filippuzzi**, che per la sua concentrazione, bontà e purezza, ottenne splendidi certificati dalli primari Medici della Città e Provincia.

Le **Polveri pectorali** dette del Puppi; efficacissime nelle tossi ostinate e rancidini. Sono di uso estesissimo per la pronta guarigione.

Il **Scirop. di Fosfolattato di calce semplice e ferruginoso**, che raccomandasi da celebrità mediche nella rachitide, scrofola, nella fabe infantile, epilessia, ecc.

Olio di Merluzzo di Terranova. — Elixir Coca. — Saponi e profumerie igieniche. — Polveri diaforetiche pe' cavalli.

Grande deposito di **Specialità nazionali ed estere**. — Completo assortimento di **Apparati Chirurgici**. — **Oggetti di gomma** in genere. — **Strumenti Ortopedici**. — **Acque minerali** delle principali fonti italiane, francesi ed austriache.

AVVISO

INTERESSANTE

LA TIPOGRAFIA

JACOB & COLMEGNA

IN UDINE

(Via Savorgnana N. 13)

AVVISO

INTERESSANTE

INTERESSANTE

AVVISO



provveduta com'è di un nuovo ed ampio assortimento di caratteri di fantasia dei più moderni ed inchiostri delle più rinomate fabbriche, si trova in grado d'eseguire con pronta e perfetta esecuzione Giornali, Opuscoli, Rendiconti, Avvisi, Registri, Circolari, Fatture, Indirizzi, Partecipazioni per Nozze e Mortuarie, nonché stampati di qualunque genere a prezzi modicissimi.

Tiene inoltre un ricco deposito di Stampe per uso Avvocati, Procuratori, Tribunali, ecc. più ogni modulo occorrente ai sig. Ricevitori del R. Lotto.

I Signori **SINDACI e Maestri Comunali** troveranno

presso **MARIO BERLETTI** Via Cavour 18, 19

un grande assortimento di

LIBRI DA PREMIO

di svariate ed eleganti legature a prezzi convenientissimi.